Code sulle autostrade della costa adriatica

Agi

Gli italiani vanno in vacanza

Quattro milioni in viaggio sulle autostrade

Esodo vacanze scatta, tra oggi e domenica, la seconda ondata di partenze. Secondo alcune proiezioni, da oggi a tutto agosto, non meno di 20 milioni di connazionali e sei milioni di stranieri affolleranno le coste e le località montane del paese Questo, però, non significa che le grandi città si svuoteranno per ragioni economiche, milioni di italiani andranno in vacanza a settembre La polizia stradale «Automobilisti, prudenza»

NOSTRO SERVIZIO

■ ROMA Valigie pronte per quattro milioni di italiani che tra oggi e domenica raggiungeranno le mete prescelte per le proprie vacanze Si tratta della seconda ondata di partenze preceduta da quella di fine giugno-inizi luglio ed alla quale farà seguito l esodo (il più consistente della stagione estiva) di fine luglio inizi agosto

Venti milioni

La previsione è che da oggi a tutto agosto non meno di 20 milioni di connazionali e sei milioni di stranieri affolleranno le coste e le località montane del paese Ciò non significa che le grandi città si svuoteranno sia per la consolidata abitudine di scaglionare le ferie in più periodi sia perché molti – per ragioni economiche – faranno l «agosto in città» sfruttando poi settembre (mese in cui le tariffe sono più contenute) per allontanarsi ove possibile dalla residenza abituale

Il flusso

Tra oggi e domenica, la rete autostradale italiana sarà interessata da un movimento di otto milioni di veicoli circa, di cui 44 600 000 sulla rete della società autostrade Quest'ultima prevede un flusso di 1 750 000 veicoli il 14 luglio 1 500 000 sabato (con il traffico merci pesante bloccato dalle 16 al le 24)

L incidenza del movimento originato dagli stranieri si aggirerà considerando l intero sistema autostradale intorno al 12% Gli ospiti provenienti dall estero sono infatti in costante aumento con percentuali superiori rispetto a quelle della scorsa estate raffrontata con l estate 1993

Le autostrade più impegnate dal traffico saranno l Adriatica, l Autosole, le Liguri e quella del Brennero

La Fiavet

«Si ritiene – dichiara il presidente della Fiavet (Federazione agenzie di viaggio) Alis Maccarini – che gli stranieri possano segnare un aumento dell 8% circa rispetto all estate scorsa sia per il cambio valutario favorevole sia per gli arricchiti richiami culturali e di intrattenimento offerti dal nostro paese La stima è per un aumento del 17 dei tedeschi (che assicurano il 40 delle presenze annuali degli ospiti provenienti dall estero del 21 » degli inglesi del 14 7 » dei francesi del 11 5 » dei giapponesi, e dell 8 » degli statunitensi Non dimentichiamo i sempre più consistenti flussi dai paesi dell Est In particolare da Polonia e Russia» «Quanto agli italiani – ha proseguito Maccarini – l estate dovrebbe segnare un progresso del 3 % delle presenze al l interno del paese»

«Prudenza»

Viceversa vi è una fase di stallo nei viaggi verso l estero a causa della stretta economica e per il cambio valutario in più casi non vantaggioso La parte più consistente della domanda per l estero riguarda le destinazioni sul corto-medio raggio e più in genere quelle maggiormente economiche e ad alto contenuto ambientale «L importanza dei viaggi all estero degli italiani ambasciatori del made in Italy della nostra storia e delle nostre tradizioni, si può riassumere in questa valutazione ognuno dei nostri che espatria attira l interesse degli ospitanti verso l Italia in misura di tre pesone in media»

La polizia stradale intanto come ogni anno invita gli automobilisti alla prudenza E possibile – si avverte – che qualche tratto autostradale sia interrotto da lavori «In quei casi, saranno probabili code e rallentamenti Inutile ricordare che occorre pazienza che è inutile suonare i clacson o cercare di superare altri veicoli»

Particolarmente affollate saranno anche le aree di servizio In alcune di queste sono comunque presenti camper particolarmente attrezzati per l assistenza di neonati e bambini al di sotto dei sei anni di età I camper sono dotati di tutto dal latte ai giochi per distrarre i piccoli durante la sosta

Pattuglie della polizia stradale cercheranno di fornire agli automobilisti ogni assistenza possibile «Ma gli automobilisti sappiano che la miglior assistenza possibile per un viaggio tranquillo è la prudenza»

Ministro Guzzanti: «Studieremo i giovani nelle discoteche»

Medici, psicologi, sociologi e ricercatori, ma anche operatori e alcuni «testimoni» idoli dei giovani frequentatori, tutti in discoteca per analizzare i comportamenti a rischio dei giovani e per aprire dibattiti. L'iniziativa del ministero della Sanità, chiamata «Prendi la notte per mano: la salute va in vacanza!», prevede una indagine, curata dalla Fondazione Clinica del Lavoro di Pavia per il monitoraggio dei suoni, microclima, stimoli luminosi, concentrazione di ossido di carbonio. L'obiettivo di questo impegno estivo del ministero, secondo gli intendimenti del ministro Elio Guzzanti, è quello di «prevenire e informare» sui danni alla salute provocati da alcool, droga, incidenti stradali. Il tour estivo di dibattiti, per il quale ha dato la sua collaborazione il Silb (Sindacato italiano locali da ballo) sarà presentato a Rimini domani nella discoteca «Bandiera Gialla» e proseguirà a Fregene (Roma), Ischia, Porto Rotondo, Soverato (Catanzaro), Jesolo e Curmayeur.

Indagine dell'Eurispes sui legami sorti dopo i divorzi. Nuove unioni soprattutto nel Nord

Seconde nozze, trionfa la «famigliastra»

Nel 1991 i matrimoni tra nubili e celibi sono stati meno numerosi di quelli fra celibi e divorziate Nonostante i fallimenti gli italiani ci riprovano dopo la separazione e il divorzio «lui» tende a risposarsi, «lei» invece preferisce unioni al di fuori del matrimonio Il risultato finale è lo stesso la famiglia cambia si fonde e si ricombina, allargandosi a vicemadri, vicepadri fratelli e fratellastri Trionfa così, dice l Eurispes la «famigliastra» soprattutto nel Nord

NOSTRO SERVIZIO

Fabio Fiorani Sintes

■ ROMA C è chi le chiama poco garbatamente famigliastre i nuclei che si discostano dal modello parentale classico *madre-padre-figli* diventano sempre più numerosi Si compongono spesso di genitori che hanno alle spalle un matrimonio finito e in alcuni casi da figli nati dalle unioni precedenti che convivono con nuovi fratelli Le famiglie italiane come una massa magmatica in perenne movimento si distaccano e si ricompongono ricomponendosi di vicemadri vicepadri e fratellastri

Quattro tipi

A disegnare l identikit di questi nuovi nuclei ricostituiti sulle ceneri di vecchi rapporti non sempre conclusi definitivamente (con la morte ad esempio di uno dei coniugi) è stato l Eurispes l Istituto con i dati disponibili dal 1983 al 1992 ed elaborando alcune stime per il 1992-93 ha in particolare individuato quattro tipologie almeno un coniuge al secondo matrimonio un coniuge al secondo matrimonio con figlio di primo letto e figli di secondo letto entrambi i coniugi alla seconda unione con figli precedenti entrambi i coniugi alla seconda unione con figli precedenti e nuovi

In pratica è il mondo della famiglia fusa ricombinata allargata aperta quella nuova famiglia che formano gli ex i separati coloro che hanno alle spalle una storia finita e magari figli piccoli destinati ad adattarsi a nuove relazioni parentali Un dato soprattutto sembra certo gli italiani ci riprovano e nonostante delusioni e fallimenti sembrano confermare che in coppia è meglio

Secondo una stima a dire un secondo sì sono stati negli ultimi due anni quasi 18 del totale degli sposi Ogni anno (dal 1983 al 1992) si sono registrati 18 752 matrimoni con un coniuge alle seconde nozze pari al 6 07 del totale La percentuale è poi progressivamente aumentata fino ad arrivare nel 1992 al 7 7

«Riconviventi»

A queste unioni si aggiunge un vero e proprio esercito di conviventi e «riconviventi» nuclei familiari più o meno stabili in progressivo aumento ma fuori delle registrazioni ufficiali

Le nuove famiglie si creano soprattutto nelle grandi città italiane del Nord dove si registra il numero più alto di seconde unioni e di convivenze In particolare a Milano e a Bologna si concentra il 19 di queste unioni a Genova il 18 e a Torino il 11 Per il centro solo Roma esprime un primato qui abbiamo il 10 di matrimoni con un coniuge al secondo sì

L Eurispes ha individuato una serie di dettagli curiosi Per esempio è saltato fuori che donne che si risposano hanno già un lavoro non sono necessariamente colte (anche se hanno un livello di istruzione superiore rispetto alla percentuale delle donne al primo matrimonio) e tendono a sposarsi con uomini con lo stesso livello culturale

Sono poi molte (il 24) secondo l Eurispes le donne laureate o diplomate che decidono di fare il grande passo per la prima volta con un uomo che ha già un matrimonio alle spalle A preferire una seconda legalizzazione dell unione sono comunque sempre di più gli uomini e i divorziati fra i 40 e i 45 anni «lui» cioè ci riprova più spesso di «lei» Inoltre i maschi ma questa non è poi una grande novità preferiscono convolare a seconde nozze con donne ancora nubili e preferibilmente più giovani

Le separazioni

La più alta percentuale di separazioni si registra nei primi anni di matrimonio e in particolare quando il marito ha 30-40 anni e la moglie 27-29 «Protagonisti involontari» sottolinea il rapporto sono oltre 83mila ragazzi che ogni anno vivono l esperienza della separazione dei genitori Di questi il 35 50 sono al di sotto dei nove anni il 30 35 in pre adolescenza (10-14 anni) e il 20 sono adolescenti

Il presidente Antonio Bernardi l amministratore delegato Amato Mattia i consiglieri d amministrazione e il collegio dei sindaci dell «Arca» editrice dell'Unità spa partecipano al lutto dei familiari per la morte di

FABIO INWINKL

giornalista appassionato e rigoroso

Roma 14 luglio 1995

Walter Veltroni si unisce al dolore di Assunta e dei figli per la morte improvvisa e crudele di

FABIO INWINKL

Tutti noi ne ricorderemo la generosità e il rigore nel lavoro la mitezza l arguzia l amore profondo per i suoi cari il legame forte e appassionato con il suo giornale

Roma 14 luglio 1995

Giuseppe Caldarola Marco Demarco Luciano Fontana Angelo Melone Enrico Pasquini e Marco Sappino rimpiangono

FABIO INWINKL

compagno amico collega straordinario e si stringono con affetto ai suoi famigliari

Roma 14 luglio 1995

La Direzione del personale de l Arca editrice a nome di tutti i dipendenti è vicina ai familiari di

FABIO INWINKL

giornalista appassionato e rigoroso de *l'Unità*

Roma 14 luglio 1995

Ciao caro

FABIO

i giornalisti del servizio culturale ricorderanno sempre la tua eleganza ironica e la tua generosità intellettuale preziosa per gli amici per i colleghi e per il giornale e abbracciano commossi i tuoi figli e la tua compagna Bruno Gravagnuolo Nicola Fano Jolanda Bufalini Annamaria Guadagni Gabriella Mecucci

Roma 14 luglio 1995

Enrico Menduni profondamente commosso partecipa al dolore di compagni e colleghi per la immatura scomparsa dell amico

FABIO

Roma 14 luglio 1995

I compagni del servizio economico sindacale sono vicini ad Assunta ed ai figli Barbara Maurizio, Paolo e Nora colpiti dalla scomparsa del loro caro

FABIO

e ricordano con affetto questi anni di lavoro comune

Roma 14 luglio 1995

Il servizio Esteri de *l'Unità* si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del caro collega e amico

FABIO INWINKL

Rossella Ripert Omero Ciai Marina Mastroluca Monica Ricci Sargentini Umberto De Giovannangeli Fabio Luppino Gabriel Bertinetto, Toni Fontana, Nuccio Ciconte Mauro Montali, Paolo Soldini Siegmund Ginzberg Maddalena Tulanti Stefano Polacchi Sergio Sergi

Roma 14 luglio 1995

I compagni del servizio politico piangono la scomparsa del carissimo

FABIO

e si stringono intorno ad Assunta ai figli e a tutti i familiari Roberto Riccardo, Alessandro Pasquale Paola Vittorio, Alceste Rizzanna Fabrizio Alberto Letizia Franca Fausto Giorgio Enzo Stefano Rosanna Bruno Giorgio Peppino Nedo Paolo e Walter

Roma 14 luglio 1995

A

FABIO

ciao avvocato caro compagno di banco mi mancherai Rosanna Lampugnani

Roma 14 luglio 1995

Aldo Tortorella partecipa al dolore dei familiari e dei compagni di lavoro per l improvvisa scomparsa di

FABIO

giornalista di valore e compagno carissimo

Roma 14 luglio 1995

Nanni Riccobono e Piero Sansonetti abbracciano Assunta e i figli in questo terribile momento di dolore per la perdita di

FABIO

New York 14 luglio 1995

Cesare Salvi è vicino ai familiari di

FABIO INWINKL

ne ricordando la serietà e la lealtà professionali del giornalista acuto e intelligente

Roma 14 luglio 1995

Gilberto e Rossella salutano

FABIO

compagno d impegno e di serate

Roma 14 luglio 1995

I colleghi del servizio Interni Maurizio Fortuna Marcella Ciarnelli Nino Andriolo Toni Jop Enrico Fierro Giampaolo Tucci Fabrizio Roncone Luciana Di Mauro Claudia Arletti Pietro Stramba Badiale Delia Vaccarello, Gianni Cipriani, Aldo Varano Ruggero Farkas Saverio Lodato e Vladimiro Settimelli ricordano

FABIO

il suo rigore la sua ironia

Roma 13 luglio 1995

L Ufficio Stampa del gruppo Progressisti Federativo del Senato si unisce al dolore della famiglia per l improvvisa e immatura scomparsa di

FABIO INWNKL

Roma 14 luglio 1995

Gianni Cuperlo è vicino ai familiari di

FABIO

amico caro e fraterno

Roma 14 luglio 1995

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico

FABIO

Ester Giorgio e Gherdevich Franco

Roma 14 luglio 1995

Ugo Mushin ricorda con profonda commozione

FABIO

amico e compagno carissimo un forte abbraccio ai familiari tutti

Trieste 14 luglio 1995

Raffaella Pozzi Giuseppe Petrucciani e [illegible]

FABIO

Bologna 14 luglio 1995

I redattori dell [illegible] del [illegible] colpiti dall improvvisa scomparsa di

FABIO

compagno di lavoro sempre discreto e gentile esprimono il proprio dolore e si stringono con affetto intorno alla famiglia [illegible]

Roma 14 luglio 1995

Le compagne e i compagni dell Arci si stringono alla famiglia al direttore e alla redazione tutta dell'Unità in questo doloroso momento segnato dalla tragica e prematura scomparsa del caro compagno e amico

FABIO INWINKL

acuto e sensibile giornalista

Roma 14 luglio 1995

La segreteria di redazione di Roma ricorda con commozione

FABIO

giornalista rigoroso uomo mite e gentile Si uniscono al dolore dei familiari Alba Eloisa Fernando Loretta Marco Paola Paoletta Patrizia e Simonetta.

Roma, 14 luglio 1995

Ciao

FABIO

caro «avvocato» Vincenzo abbraccia Assunta e i suoi ragazzi

Roma 14 luglio 1995

Tutte le compagne e i compagni della sezioni informazione del Pds si stringono intorno a Assunta ai figli a tutti i familiari e gli amici di

FABIO INWINKL

Caro Fabio non dimenticheremo la tua simpatia, la tua curiosità l ironia e l originalità della tua intelligenza Ne avevamo e ne abbiamo bisogno

Roma 14 luglio 1995

I giornalisti della pagina della Scienza piangono la perdita del loro caro amico e collega

FABIO

e rivolgono un abbraccio ad Assunta e ai figli Un abbraccio particolare al piccolo Paolo da Cristiana Pulcinelli Romeo Bassoli Antonella Marrone Stefano Bocconetti Liliana Rosi e Pietro Greco

Roma 14 luglio 1995

Costernati dalla notizia della improvvisa scomparsa del caro

FABIO

i compagni e amici del reparto fattorini si uniscono al dolore dei familiari

Roma 14 luglio 1995

L Associazione della Stampa Parlamentare si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

FABIO INWINKL

un collega unanimemente apprezzato per la serietà professionale la correttezza personale la mitezza del carattere che regalava a tutti momenti di serenità

Roma 14 luglio 1995

Morena Pivetti Flavio Gasparini e Antonio Zollo piangono l amico e collega

FABIO INWINKL

giornalista esemplare per scrupolo e sobrietà uomo mite e generoso Un forte abbraccio ad Assunta e ai figli

Roma 14 luglio 1995

Addolorati per l improvvisa scomparsa del caro

FABIO

i colleghi del servizio spettacoli si stringono attorno alla moglie e ai suoi figli

Roma 14 luglio 1995

Giorgio Frasca Polara e Tero Ruffa partecipano commossi al lutto dei familiari per l improvvisa immatura scomparsa di

FABIO INWINKL

giornalista scrupoloso cronista attento della vita e dell attività del Parlamento

Roma 14 luglio 1995

La Presidenza del «Gruppo Progressisti Federativo» della Camera dei Deputati partecipa al lutto dei familiari e de *l'Unità* per la scomparsa di

FABIO INWINKL

di cui ricorda l impegno e l attenzione nel raccontare le vicende delle istituzioni parlamentari

Roma 14 luglio 1995

Luigi Berlinguer ricorda con affetto e commozione

FABIO INWINKL

Roma 14 luglio 1995

Paola Fedeli Sandra Gianni Patrizia del l Ufficio Stampa del Gruppo Progressisti Federativo della Camera dei Deputati sono vicini ai familiari ai colleghi a tutti coloro che hanno conosciuto e voluto bene a

FABIO INWINKL

Roma 14 luglio 1995

Addolorati per la improvvisa scomparsa del carissimo

FABIO INWINKL

i giornalisti dell Agenzia *Dire* lo ricordano con grande affetto e rimpianto e si uniscono al dolore dei suoi familiari e della redazione de *l'Unità* Adriano Panaccia Giorgio Migliardi Donatella Antoniuoli Angelo Aver Silvano Bonini Roberta Castellano Pierluigi De Lauro Maria Giuditta Nanci Nico Perrone Chiara Rinaldini Maria Teresa Scorzoni Andrea Tagnolli Sandra Zampa

Roma 14 luglio 1995

Gli amici e i colleghi de *Il Salvagente* rimpiangono la mitezza, l eleganza e il rigore professionale di

FABIO INWINKL

e si associano al dolore dei familiari per la prematura perdita

Roma 14 luglio 1995

La redazione e la direzione di Italia Radio esprimono il loro dolore per la prematura scomparsa del compagno

FABIO INWINKL

e sono vicini alla famiglia

Roma 14 luglio 1995

Augusto Barbera è vicino ai familiari e ai compagni de *l'Unità* nel piangere l improvvisa scomparsa di

FABIO INWINKL

amico carissimo e giornalista attento e [illegible]

Bologna 14 luglio 1995

Le compagne e le compagne dell Ufficio Stampa della Direzione del Pds ricordano [illegible]

FABIO INWINKL

e si stringono attorno ai suoi familiari

Roma 14 luglio 1995

Giovanni Fasanella e Daniele Martini ricordano l amico sincero

FABIO

[illegible]

Roma 14 luglio 1995

La Rsu e i membri del gruppo [illegible] de *l'Unità* piangono la prematura scomparsa del collega [illegible]

FABIO INWINKL

[illegible]

Roma 14 luglio 1995

(Segue a pagina 11)